Automobile Club d'Italia

DETERMINAZIONE N. 108 DEL 31 MAGGIO 2021

IL DIRIGENTE POLITICHE ASSUNZIONALI, MOBILITA' E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del Codice dei contratti pubblici, della fornitura del servizio di erogazione dei corsi: **"Fatture errate, contestate, sospese, stati delle fatture in pcc"** del giorno 28 maggio 2021 per n. 3 dipendenti dell'Automobile Club d'Italia; **"COME ATTUARE IL BILANCIAMENTO TRA TRASPARENZA E PRIVACY IN AMBITO PUBBLICO"** del giorno 7 giugno 2021 per n. 1 dipendente dell'Automobile Club d'Italia; **"LE NUOVE FRONTIERE DEL CONTROLLO DI GESTIONE NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI"** del giorno 21 giugno 2021 per n. 1 dipendente dell'Automobile Club d'Italia, erogati in modalità webinar dalla società ITA S.r.l..

Smart Cig **Z5D31E8668**

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO, in particolare, l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto Legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con Legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 e modificato nella seduta dell'8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e dell' 8 aprile 2019 e modificato dal Comitato Esecutivo con deliberazione del 23 marzo 2021 su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, redatto ai sensi dell'articolo 1C.2 bis della Legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Comitato Esecutivo con deliberazione del 23 marzo 2021 su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

Via Marsala 8, 00185 Roma
T + 39 06 49981
C.F. 00493410583 - P.IVA 00907501001
www.aci.it

VISTA la deliberazione del Consiglio Generale del 9 dicembre 2020 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni all'Ordinamento dei Servizi dell'Ente comportando un nuovo assetto organizzativo della Direzione Risorse Umane e Affari Generali che modifica la propria denominazione in "Direzione Risorse Umane e Organizzazione", incrementando la dotazione della dirigenza di un posto funzione, di livello dirigenziale non generale;

VISTA la determinazione del Direttore Centrale della Direzione Risorse Umane e Organizzazione n. 1 dell'11 gennaio 2021 che prevede la diversa articolazione e competenza degli uffici della direzione istituendo l'"Ufficio Politiche Assunzionali, Mobilità e Sviluppo Risorse Umane";

VISTA la nota a firma Segretario Generale - prot.n.86 del 13 gennaio 2021 - con la quale è stato conferito alla sottoscritta, con decorrenza 16 gennaio 2021, l'incarico ad interim della direzione dell'Ufficio Politiche Assunzionali, Mobilità e Sviluppo Risorse Umane;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2021, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, approvato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 21 ottobre 2020;

VISTA la determinazione n. 3678 del 16 novembre 2020, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2021, ha autorizzato il Direttore della Direzione Risorse Umane e Organizzazione ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo Centro di responsabilità;

RILEVATO che con la stessa determinazione di cui al punto precedente è previsto che i Dirigenti preposti agli Uffici di livello dirigenziale generale possono delegare l'esercizio del potere di spesa nei confronti dei Dirigenti di secondo livello entro un importo di € 100.000,00;

VISTA la determinazione n. 9 del 14 gennaio 2021, con la quale il Direttore Centrale della Direzione Risorse Umane e Organizzazione ha delegato la sottoscritta, Dirigente dell'Ufficio Politiche Assunzionali, Mobilità e Sviluppo Risorse Umane, all'adozione di provvedimenti e di atti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni connessi alle attività di competenza dell'Ufficio, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione dei propri centri di responsabilità;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ridenominato "Codice dei contratti pubblici";

Via Marsala 8, 00185 Roma
T + 39 06 49981
C.F. 00493410583 - P.IVA 00907501001
www.aci.it

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici, convertito, con modificazioni, con la Legge 14 giugno 2019 n. 55, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 17 giugno 2019;

VISTO il decreto-legge n. 76 del 16 luglio 2020, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazione, in Legge 11 settembre 2020, n. 120, pubblicato su GU n.228 del 14 settembre 2020;

VISTO l'art. 37 del Codice dei contratti, laddove prevede che, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e negoziazione, anche telematici, le stazioni appaltanti, per procedure di acquisizione servizi di importo superiore ad € 40.000,00 devono essere in possesso della qualificazione ai sensi dell'art.38 del Codice stesso;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 216 - comma 10 - del Codice dei contratti, fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'Anagrafe di cui all'art. 33 – ter del D.L. 179/2012;

CONSIDERATO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto a tale Anagrafe con codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1° marzo 2018;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale ed ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento, con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTA la richiesta pervenuta da parte del dr. Antonio Di Marzio, dirigente l'Ufficio Amministrazione e Bilancio, di iscrivere n. 3 risorse al corso "Fatture errate, contestate, sospese, stati delle fatture in pcc" e n. 1 risorsa al corso "LE NUOVE FRONTIERE DEL CONTROLLO DI GESTIONE NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI"; e la richiesta della dr.ssa Autilia Zeccato, dirigente l'Ufficio Gestione Welfare, Lavoro Flessibile, Privacy e Igiene e Sicurezza, di iscrivere n.1 risorsa al corso "COME ATTUARE IL BILANCIAMENTO TRA TRASPARENZA E PRIVACY IN AMBITO PUBBLICO";

CONSIDERATA la rispondenza dei corsi sopra citati alle esigenze di formazione riscontrate dai

Via Marsala 8, 00185 Roma
T + 39 06 49981
C.F. 00493410583 - P.IVA 00907501001
www.aci.it

dirigenti dr. Antonio di Marzio e dr.ssa Attilia Zeccato;

VALUTATA la scelta di espletare una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36 comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici, trattandosi di servizio di importo inferiore ad € 40.000,00;

RITENUTO di poter ricorrere all'affidamento al di fuori della piattaforma MePA, per valore economico del servizio inferiore ad € 5.000,00, pertanto non soggetto al suddetto obbligo di acquisto mediante le piattaforme telematiche secondo quanto indicato nel richiamato articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

RITENUTO, al fine di procedere all'affidamento in argomento, di nominare responsabile del procedimento la dr.ssa Rita Barletta ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3, "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n.1007 dell'11 ottobre 2017;

ATTESO che in base all'indagine di mercato svolta è stato individuato l'operatore economico società ITA S.r.l. in possesso dei requisiti di professionalità, esperienza, nonché delle risorse tecniche e professionali, in grado di effettuare il servizio richiesto;

RITENUTO di affidare la fornitura del servizio di formazione "Fatture errate, contestate, sospese, stati delle fatture in pcc", "LE NUOVE FRONTIERE DEL CONTROLLO DI GESTIONE NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI", "COME ATTUARE IL BILANCIAMENTO TRA TRASPARENZA E PRIVACY IN AMBITO PUBBLICO" alla società ITA S.r.l., partita iva e codice fiscale 01593590605, individuata a seguito della sopra indicata indagine di mercato svolta nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., la quale ha formulato il preventivo di € 2.700,00 (duemilasettecento), esente IVA ai sensi del D.P.R 633/72 art.10 c.1 e L. 537/93 art. 14 c.10;

ATTESO che in ragione delle su richiamate richieste, ai corsi programmati, dovranno prendere parte n. 5 dipendenti;

VISTO l'art.42 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche effettuate, la società è in possesso del DURC, attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

PRESO ATTO al suddetto affidamento è stato assegnato dall'ANAC lo Smart CIG **Z5D31E8668**

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

Via Marsala 8, 00185 Roma
T + 39 06 49981
C.F. 00493410583 - P.IVA 00907501001
www.aci.it

VERIFICATA preventivamente la disponibilità del budget del conto formazione personale dipendente conto COGE 410724001, capiente per l'importo necessario;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa e dell'istruttoria svolta, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

Di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice dei contratti pubblici la fornitura del servizio di erogazione ai corsi di formazione: "Fatture errate, contestate, sospese, stati delle fatture in pcc", "LE NUOVE FRONTIERE DEL CONTROLLO DI GESTIONE NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI", "COME ATTUARE IL BILANCIAMENTO TRA TRASPARENZA E PRIVACY IN AMBITO PUBBLICO", alla società ITA S.r.l., partita iva e codice fiscale 01593590605, per n.5 dipendenti degli Uffici sopra citati, per il costo complessivo di € 2.700,00 (duemilasettecento/00), esente IVA ai sensi del D.P.R 633/72 art.10 c.1 e L. 537/93 art. 14 c.10;

Di dare atto che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a 0,00 (zero).

Tale spesa viene contabilizzata sul conto di costo 410724001, "formazione personale dipendente", a valere sul budget di gestione di competenza per l'esercizio finanziario 2021 gestore 1041, per le attività di formazione del Personale dipendente.

Di dare atto che è stata verificata la regolarità contributiva della società ITA S.r.l. tramite piattaforma dedicata.

Di dare atto che il sistema dell'ANAC ha attribuito alla presente procedura il numero di Smart CIG **Z5D31E8668**.

Di assumere la responsabilità del procedimento e di attestare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- che la sottoscritta, con riferimento al presente affidamento, non si trova in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, nonché dell'art. 6-bis della legge n. 241/90;
- di non incorrere in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Di dare atto che la società ITA S.r.l., si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà e correttezza, come riportato nel patto di integrità dell'Ente;

Via Marsala 8, 00185 Roma
T + 39 06 49981
C.F. 00493410583 - P.IVA 00907501001
www.aci.it

Automobile Club d'Italia

Di disporre che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

IL DIRIGENTE